



Via Palermo, 28 00184 Roma - Tel.  
06.4818614

vigilidelfuoco@uilpa.it;  
uilpavigilidelfuoco@pec.it



**SI.N.DIR. – VV.F.**  
SINDACATO NAZIONALE DEI DIRETTIVI E DEI DIRIGENTI DEL CORPO  
NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Roma,02/03/2021

- A Capo Dipartimento Vigili del Fuoco  
*Prefetto Laura LEGA*
- A Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Vice Capo Dipartimento Vicario  
*Ing. Fabio DATTILO*
- AI Direttore Centrale per le Risorse Umane  
*Prefetto Darco PELLLOS*
- All' Ufficio Relazioni Sindacali

Oggetto:Proposte di modifica alla Bozza di Decreto sulle posizioni organizzative

Facendo seguito alla riunione del 24 febbraio c.a., in allegato si trasmettono le proposte, condivise tra le scriventi OO.SS. per la modifica della bozza decreto in oggetto e, per il suo immediato collegamento, alla bozza di modifica del DM 02/12/2019.

Con separata nota seguiranno le proposte per la revisione dei criteri di scrutinio

Il Coordinatore della Consulta  
Dirigenti e Direttivi UIL  
Ing. Calogero TURTURICI

Il Segretario generale SINDIR VVF  
Ing. Vincenzo BENNARDO



Via Palermo, 28 00184 Roma - Tel.  
06.4818614

vigilidelfuoco@uilpa.it;  
uilpavigilidelfuoco@pec.it



SI.N.DIR. – VV.F.

SINDACATO NAZIONALE DEI DIRETTIVI E DEI DIRIGENTI DEL CORPO  
NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

## **Proposte di modifica della Bozza di Decreto sulle posizioni organizzative:**

### Articolo 4

(Posizioni organizzative da conferire al personale direttivo nell'ambito degli Uffici centrali del Dipartimento)

3. Uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento:

a) Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento – Capo ufficio di staff:

1) Direttivi logistico-gestionali:

1.1 *Posizione organizzativa per l'attuazione del codice dell'amministrazione digitale, le attività di studio e analisi in ambito amministrativo e tecnico legale, anche inerenti agli accordi di programma, alle convenzioni e alla promozione dei segni distintivi del Corpo nazionale*

#### **Motivazione**

**Finalizzata ad implementare uniformemente il Codice dell'amministrazione digitale in tutto il dipartimento**

6. Direzione centrale per la formazione:

a) Staff di diretta collaborazione del Direttore centrale:

1) Direttivi:

1.1 *Posizione organizzativa per la regolamentazione, la programmazione e la gestione delle attività di formazione del Dipartimento, per l'attuazione del codice dell'amministrazione digitale e per la gestione e il monitoraggio del sistema gestione informatizzata della formazione;*

#### **Motivazione**

**Finalizzata alla corretta applicazione e monitoraggio del Codice dell'amministrazione digitale nella gestione informatica degli atti inerenti l'attività di formazione, anche generati da portali**

7. Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica:

b) Ufficio di coordinamento:

3) Direttivi informatici:

3.1 *Posizione organizzativa per l'attuazione del codice dell'amministrazione digitale, per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informatici e degli applicativi della Direzione centrale.*

#### **Motivazione**

**Finalizzata alla corretta applicazione e monitoraggio del Codice dell'amministrazione digitale nella gestione informatica degli atti di prevenzione incendi emananti dagli uffici territoriali, anche generati da portali o adottati da organi collegiali (es. CTR/CCTS) mediante riunioni in webinar**

### Articolo 11

Graduazione delle posizioni organizzative da conferire al personale dei ruoli direttivi

(Graduazione delle posizioni organizzative da conferire al personale direttivo del ruolo che espleta funzioni operative e del ruolo speciale ad esaurimento AIB)

1. La graduazione delle posizioni organizzative da conferire ai direttivi del ruolo che espleta funzioni operative e del ruolo speciale ad esaurimento AIB è stabilita in due livelli denominati "D" e "D super" sulla base della rilevanza e dei livelli di responsabilità connessi.



Via Palermo, 28 00184 Roma - Tel.  
06.4818614

vigilidelfuoco@uilpa.it;  
uilpavigilidelfuoco@pec.it



SI.N.DIR. – VV.F.

SINDACATO NAZIONALE DEI DIRETTIVI E DEI DIRIGENTI DEL CORPO  
NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

2. Il livello “D super” è attribuito alle seguenti posizioni organizzative: **individuate nell’ambito dei Comandi dei vigili del fuoco:**

a) Comandi dei vigili del fuoco di Roma, Milano, Napoli e Torino:

- 1) *Posizione organizzativa per la direzione dell’ufficio di staff del Comandante;*
- 2) *Posizione organizzativa di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione;*
- 3) *Posizione organizzativa per l’area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
- 4) *Posizione organizzativa per l’area formazione;*
- 5) *Posizione organizzativa per l’area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo;*
- 6) *Posizione organizzativa per l’area risorse logistiche e strumentali.*

b) Comandi dei vigili del fuoco di cui all’articolo 6, comma 6:

- 1) *Posizione organizzativa per l’area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
- 2) *Posizione organizzativa per l’area formazione;*
- 3) *Posizione organizzativa per l’area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo;*
- 4) *Posizione organizzativa per l’area risorse logistiche e strumentali.*

c) Comandi dei vigili del fuoco di cui all’articolo 6, commi 7, 8 e 9:

- 1) *Posizione organizzativa di vicario del Comandante;*
- 2) *Posizione organizzativa per l’area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
- 3) *Posizione organizzativa per l’area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo.*

d) **Direzione centrale per l’emergenza il soccorso tecnico e l’antincendio Boschivo**

1. *Posizione organizzativa per lo sviluppo e il coordinamento delle attività finalizzate alla sicurezza volo e alla qualità per il servizio aereo e l’elisoccorso e alla sicurezza e alla qualità per il servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale;*
2. *Posizione organizzativa per l’individuazione delle esigenze di organico e di qualificazione del personale aeronavigante, nonché, in raccordo con la Direzione centrale per la formazione, per le esigenze di formazione e di certificazione e per le attività di standardizzazione operativa e tecnica del personale aeronavigante e del personale addetto al servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale.*
3. *Posizione organizzativa per la pianificazione operativa nazionale, anche in raccordo con le strutture operative territoriali del Corpo nazionale, con il Dipartimento di protezione civile e con altri enti e amministrazioni, nonché per le attività di indirizzo per l’organizzazione, la gestione e il coordinamento delle sale operative e delle sale crisi;*
4. *Posizione organizzativa per lo sviluppo, la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio delle attività operative in ambito internazionale*
5. *Posizione organizzativa per la direzione del Centro operativo nazionale;*
6. *Posizione organizzativa per la pianificazione e lo sviluppo del sistema delle colonne mobili regionali e per l’impiego dei nuclei TLC in emergenza*
7. *Posizione organizzativa per lo sviluppo e l’organizzazione del dispositivo operativo di contrasto al rischio BC;*
8. *Posizione organizzativa per lo sviluppo e l’organizzazione del dispositivo operativo di contrasto al rischio NR;*
9. *Posizione organizzativa per lo sviluppo e l’organizzazione dei settori operativi specializzati*
10. *Posizione organizzativa per lo sviluppo e l’organizzazione del servizio antincendio portuale e degli specialisti nautici;*
11. *Posizione organizzativa per lo sviluppo e l’organizzazione del dispositivo operativo di contrasto al rischio acquatico;*
12. *Posizione organizzativa per lo sviluppo e l’organizzazione degli specialisti sommozzatori*
13. *Posizione organizzativa per il coordinamento del Centro aviazione Ciampino*
14. *Posizione organizzativa per la gestione e il coordinamento dell’impiego operativo della flotta aerea;*
15. *Posizione organizzativa per la gestione tecnica della flotta aerea e per l’aeronavigabilità;*

16. *Posizione organizzativa per il coordinamento delle attività di manutenzione, logistica e supporto al suolo*
  17. *Posizione organizzativa per la gestione tecnico-operativa del servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale e per i rapporti con gli Uffici territoriali del Corpo nazionale e con i gestori aeroportuali*
  18. *Posizione organizzativa per la gestione tecnico-amministrativa dei contratti centralizzati inerenti alla flotta aerea ed al soccorso aeroportuale.*
3. Nell'ambito degli **altri** Uffici centrali del Dipartimento ... (rimanente parte dell'articolo non modificata)

### **Motivazione**

**Poiché il livello D<sub>super</sub> potrebbe assumere maggior valenza nei criteri di scrutinio a Dirigente, la proposta è mirata a un maggior riconoscimento, anche ai sensi dell'art 60 del DPR 64/2012, per i funzionari direttivi dei ruoli operativi che si occupano del soccorso nell'ambito delle direzioni centrali.**

### Articolo 12

(Graduazione delle posizioni organizzative da conferire al personale direttivo dei ruoli tecnico-professionali)

1. La graduazione delle posizioni organizzative da conferire ai direttivi dei ruoli tecnico-professionali è stabilita in un livello denominato "DTP" ed un ulteriore livello denominato "DTP super", **ricosciuto:**
  - a. **Per l'espletamento delle funzioni vicariali del Dirigente del ruolo tecnico-professionale**
  - b. **per i direttivi sanitari, della funzione di Medico competente ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della rilevanza e dei livelli di responsabilità dell'insieme delle funzioni espletate.**
  - c. **Per le seguenti posizioni organizzative individuate nell'ambito delle Direzioni Regionali**
    - i. **P.O. per l'area dell'amministrazione generale**
    - ii. **P.O. per l'area risorse umane**
    - iii. **P.O. per l'area risorse finanziarie**
    - iv. **P.O. per il settore infrastrutture informatiche**
    - v. **P.O. per i settori formazione motoria professionale e attività sportive**
  - d. **Per le seguenti posizioni organizzative individuate nell'ambito dei Comandi Provinciali dei vigili del fuoco di Roma, Milano, Napoli e Torino:**
    - i. **P.O. per l'area dell'amministrazione generale**
    - ii. **P.O. per l'area risorse umane**
    - iii. **P.O. per l'area risorse finanziarie**
    - iv. **P.O. per il settore infrastrutture informatiche**

### **Motivazione**

**Poiché il livello D<sub>super</sub> potrebbe assumere maggior valenza nei criteri di scrutinio a Dirigente dei ruoli tecnico-professionali, la proposta è mirata a creare un percorso di carriera anche presso le sedi periferiche in maniera analoga a quanto avviene per i direttivi operativi**

### Articolo 13

(Disposizioni **transitorie e finali**)

1. In prima applicazione, sono conferite al personale del ruolo speciale dei direttivi AIB ad esaurimento le posizioni organizzative in materia di antincendio boschivo individuate ai punti di seguito richiamati:
  - all'articolo 5, comma 2, lettera a), punto 5);
  - all'articolo 5, comma 4, lettera a), punto 4);
  - all'articolo 5, comma 6, lettera a), punto 4);
  - all'articolo 5, comma 8, lettera a), punto 4).



Via Palermo, 28 00184 Roma - Tel.  
06.4818614

vigilidelfuoco@uilpa.it;  
uilpavigilidelfuoco@pec.it



SI.N.DIR. – VV.F.

SINDACATO NAZIONALE DEI DIRETTIVI E DEI DIRIGENTI DEL CORPO  
NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

2. Costituiscono parte integrante del presente decreto gli allegati 6 e 7 che delineano, rispettivamente, per le Direzioni regionali e interregionale e i Comandi dei vigili del fuoco il modello organizzativo standardizzato di cui all'articolo 1, comma 4.

3. Le disposizioni di cui ai Capi II e III e gli allegati al presente decreto sono aggiornati con decreto del Ministro dell'interno.

4. Con i decreti del Capo del Dipartimento di cui all'articolo 199, comma 1, e all'articolo 223, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, con cui sono definiti i criteri generali per il conferimento delle posizioni organizzative, rispettivamente al personale dei ruoli direttivi, al personale del ruolo dei direttivi aggiunti può essere altresì prevista un'applicazione graduale che tenga conto sia delle presenze effettive che delle carenze organiche del personale interessato, fermo restando il numero delle posizioni organizzative stabilite per ciascun ruolo dal presente decreto.

**Nelle more il Dirigente di riferimento, in caso di carenza organica e in via temporanea, può procedere, su base fiduciaria:**

- ad assegnare più posizioni organizzative allo stesso personale
- attribuire posizioni organizzative di cui al Capo II secondo i criteri di cui all'art.223 comma 3 del D.Lgs. 217/05 e s.m.i. e all'articolo 13 ter comma 20 del D.Lgs. 139/06 in funzione dell'esperienza, professionalità ed eventuali specializzazioni del funzionario.

5. Gli effetti giuridici ed economici del presente decreto decorrono dalla data stabilita nei decreti del Capo del Dipartimento di cui al comma 4

### **Motivazione**

**Il Decreto ha la necessita di essere avviato in fase transitoria visto che gli organici disponibili non sono allineati a quelli teorici; pertanto, è necessario dare indicazioni immediate che, peraltro, tengano conto della presenza in servizio dei Direttivi speciali, colleghi con tanti anni di servizio ed esperienza/professionalità che meritano la giusta attenzione.**

### **Allegato 2**

#### Modifica 1

Si propone di attribuire la "P.O. per il coordinamento del Centro di formazione territoriale" al DA incaricato della "PO per i settori tecnico logistici" della medesima direzione regionale. Una analoga PO va individuata per la responsabilità didattica del polo territoriale nell'ambito della Direzione Centrale Formazione. Si fa presente che dall'esame condotto parrebbe che la posizione da modificare e quella che si propone in più sembrerebbero eccedenti le piante organiche.

### **Motivazione**

**La responsabilità della gestione didattica del polo non può che essere attribuita alla DCF mentre la responsabilità logistica gestionale è bene sia della Direzione regionale su cui insiste il polo didattico per ovvi motivi legati alla immediatezza e snellezza degli interventi e spese.**

#### Modifica 2

Si propone di cancellare la colonna con la denominazione delle Direzioni regionali/interregionali dalla tabella di individuazione delle posizioni organizzative e del relativo ambito funzionale alla stessa stregua dell'allegato 3 dove non sono riportate le denominazione dei comandi provinciali



Via Palermo, 28 00184 Roma - Tel. 06.4818614

vigilidelfuoco@uilpa.it;  
uilpavigilidelfuoco@pec.it



S.I.N.D.I.R. – V.V.F.

SINDACATO NAZIONALE DEI DIRETTIVI E DEI DIRIGENTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Tabella originale

DOTAZIONI ORGANICHE (DM ex art. 241, co. 2, §(p) 217/05)						AMBITO FUNZIONALE															
DIREZIONI REGIONALI / INTERREGIONALE						LOGISTICO GESTIONALE			INFORMATICO		ATTIVITA' SANITARIE		EMERGENZA SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA TECNICA		ATTIVITA' GINNICO SPORTIVE	FORMAZIONE	RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	
DIRETTIVI	DIRETTIVI AGGIUNTI *	DIRETTIVI LOGISTICO GESTIONALI	DIRETTIVI INFORMATICO	DIRETTIVI SANITARI	DIRETTIVI GINNICO SPORTIVI	PO per l'area amministrativa generale	PO per l'area risorse umane	PO per l'area risorse finanziarie	PO per il settore informazioni informatiche	PO per il settore applicativi informatici	PO per il settore attività sanitarie	PO per il settore attività produttive per il coordinamento della Sala Operativa e della Sala Crisi	PO per il settore componenti mediche	PO per il settore componenti specializzate	PO per il servizio ABB	PO per il settore attività complesse e rischi industriali	PO per il settore damage e montaggio servizi servizi. inc.	PO per i settori formazione moduli professionali e attività sportive	PO per l'area formazione	PO per l'area risorse logistiche e strumentali	PO per i settori tecnico-logistici
D	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA
5	4	3	2	1	1	EM-LAZ SIC-VEN	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4
4	4	3	2	1	1	CAM-LDM TSC-TOS	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4
4	3	3	2	1	1	PUS-SAR	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4
3	3	3	2	1	1	CAL	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4
4	4	3	2	1	1	FR-NABA	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4
3	3	3	2	1	1	ABR-LIG	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4
4	4	3	2	1	1	VAL-MOL- VAL	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4

Tabella modificata

DOTAZIONI ORGANICHE (DM ex art. 241, co. 2, §(p) 217/05)						AMBITO FUNZIONALE															
DIREZIONI REGIONALI / INTERREGIONALE						LOGISTICO GESTIONALE			INFORMATICO		ATTIVITA' SANITARIE		EMERGENZA SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA TECNICA		ATTIVITA' GINNICO SPORTIVE	FORMAZIONE	RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	
DIRETTIVI	DIRETTIVI AGGIUNTI *	DIRETTIVI LOGISTICO GESTIONALI	DIRETTIVI INFORMATICO	DIRETTIVI SANITARI	DIRETTIVI GINNICO SPORTIVI	PO per l'area amministrativa generale	PO per l'area risorse umane	PO per l'area risorse finanziarie	PO per il settore informazioni informatiche	PO per il settore applicativi informatici	PO per il settore attività sanitarie	PO per il settore attività produttive per il coordinamento della Sala Operativa e della Sala Crisi	PO per il settore componenti mediche	PO per il settore componenti specializzate	PO per il servizio ABB	PO per il settore attività complesse e rischi industriali	PO per il settore damage e montaggio servizi servizi. inc.	PO per i settori formazione moduli professionali e attività sportive	PO per l'area formazione	PO per l'area risorse logistiche e strumentali	PO per i settori tecnico-logistici
D	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA	DA
5	4	3	2	1	1	EM-LAZ SIC-VEN	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4
4	4	3	2	1	1	CAM-LDM TSC-TOS	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4
4	3	3	2	1	1	PUS-SAR	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4
3	3	3	2	1	1	CAL	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4
4	4	3	2	1	1	FR-NABA	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4
3	3	3	2	1	1	ABR-LIG	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4
4	4	3	2	1	1	VAL-MOL- VAL	DIG UG5	DIG UG5	DIG UG5	DI F4	DI F4	D.San F4	D F4	DA F4	DA F4	D** F4	D F4	DGS F4	D F4	D F4	DA F4

Motivazione

Evitare di vincolare la tabella al nome di una determinata direzione, in analogia alla scelta operata per l'allegato 3, al fine di facilitare gli interventi di aggiornamento del decreto di ripartizione degli organichi dei direttivi senza dover modificare ogni volta l'Allegato 2 del decreto in argomento

Allegato 3

Si propone di modificare Allegato 3 attribuendo, nei Comandi di Roma, Milano, Torino, Napoli: la posizione organizzativa "PO Per il coordinamento della Sala Operativa e Sala Crisi" ai direttivi operativi.

la posizione organizzativa P.O. per il settore vigilanza antincendio e servizi tecnici ai direttivi aggiunti.

Motivazione

Per i Comandi di Roma Milano Napoli e Torino, anche per armonizzare ed allineare in maniera coerente con l'analoga PO. per il settore colonne mobili e per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi delle Direzioni Regionali competenti (che sono sempre affidate ad un direttivo), il ruolo di direttore della Sala Operativa implica livelli di responsabilità propri della qualifica del Direttivo che ne consentono di orientare maggiormente l'interesse del direttivo operativo verso l'attività di soccorso.



Via Palermo, 28 00184 Roma - Tel.  
06.4818614

vigilidelfuoco@uilpa.it;  
uilpavigilidelfuoco@pec.it



**SIN.DIR. – VV.F.**

**SINDACATO NAZIONALE DEI DIRETTIVI E DEI DIRIGENTI DEL CORPO  
NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

### Proposte di modifica al DM 02/12/2019:

Proposta di modifica all' Allegato C della bozza di provvedimento

Testo originario

<b>COMANDO BERGAMO</b>	<b>TOT</b>	<b>6</b>	<b>2</b>			<b>2</b>		
<b>DIREZIONE REGIONALE LAZIO</b>	<b>TOT</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	

Proposta di modifica

<b>COMANDO BERGAMO</b>	<b>TOT</b>	<b>7</b>	<b>2</b>			<b>2</b>		
<b>DIREZIONE REGIONALE LAZIO</b>	<b>TOT</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	

#### Motivazione

La riduzione dell'organico del Comando di Bergamo, proposta per incrementare di un'unità il comando di Perugia, si ritiene palesemente in contrasto con la lettura dei seguenti dati, tutti fortemente impattanti sul carico di lavoro dei funzionari tecnici:

- 2° provincia per numero di attività industriali;
- 2° provincia per numero di aziende a rischio di incidente rilevante (48);
- 3° aeroporto d'Italia;
- 3° provincia per numero di comuni (243), entità legata proporzionalmente al numero di commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e quindi al numero di servizi esterni a carico dei funzionari;
- 8° provincia per numero di abitanti;
- 12° provincia per densità abitativa (nonostante la notevole estensione dell'arco alpino per buona parte della zona nord della provincia), più alta di alcune città metropolitane quali Cagliari, Torino, Catania, Firenze, Bologna, Palermo, circostanza che congestiona per buona parte della giornata il traffico stradale con conseguente incremento della durata dei servizi esterni svolti dai funzionari.

A conforto di una diversa valutazione richiesta per il Comando di Bergamo, si segnala che l'intervento proposto sul Comando di Bergamo va nella direzione opposta rispetto a quanto già operato dal Dipartimento della Polizia di Stato nel 2019, il quale:

- ha elevato la categoria della questura di Bergamo ponendo a capo un Dirigente Generale e incrementando l'organico, compreso quello dei funzionari direttivi;
- ha abbassato la categoria della questura di Perugia a capo della quale vi è, oggi, un Dirigente Superiore.

Laddove il potenziamento del Comando di Perugia non fosse rinviabile a futuri interventi di potenziamento delle dotazioni organiche del Corpo, si ritiene che la soluzione debba essere trovata in altro modo. Ad esempio, intervenendo sull'organico dei Direttivi della Direzione Lazio, visto che ha in organico un direttivo in più rispetto a quello della Direzione Lombardia, nonostante quest'ultima sia caratterizzata da molteplici fattori valutazione a suo vantaggio (popolazione, tessuto industriale, aziende a rischio di incidente, numero di province, nr. di interventi di soccorso). Tale riduzione verrebbe compensata da un minor carenza organica storicamente sofferta dalle sedi centrali rispetto alle sedi del nord Italia e dalla possibilità di contribuzione degli altri uffici centrali e dello stesso comando di Roma all'azione tecnico-amministrativa della Direzione Lazio